



REGIONE CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI,
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

STAFF 50.17.92 -TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI

CONFERENZA DI SERVIZI
seduta del 30.09.2020

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D.Lgs. n. 152/2006 inerente il progetto denominato "Modifica di un impianto di autodemolizione e gestione rifiuti pericolosi e non nel Comune di Marcianise in zona ASI loc. Ceraso" (CUP 8486)

Proponente: FIADO srl – P. IVA 03526930619 con sede legale in Marcianise (CE) zona industriale ASI

Il giorno 30 settembre 2020 alle ore 11.00 si svolge la seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14 ter della L. 241/90, convocata con nota n. 411251 del 09.09.2020 allo scopo di acquisire in relazione al procedimento in oggetto i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati secondo quanto disposto dagli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in regione Campania" approvati con DGR n. 680 del 17 novembre 2017.

La seduta è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

1. discussione e condivisione delle osservazioni e controdeduzioni eventualmente formulate in relazione alla bozza di rapporto finale ed espressione di eventuali nuove valutazioni e determinazioni;
2. predisposizione ed adozione del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 6.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017 avente ad oggetto "Recepimento delle disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale di cui al D. Lgs. 104/2017 e prime misure organizzative").

La seduta si svolge in modalità di videoconferenza in conformità a quanto stabilito dal D.D. n. 43 del 15 maggio 2020 della UOD 50.14.81 "Ufficio del datore di lavoro" della Regione Campania recante "emergenza Epidemiologica COVID 19 – adozione di misure per la minimizzazione del rischio contagio del personale regionale in occasione di lavoro"

Sono presenti presso la sede di Napoli della Regione Campania in via De Gasperi 28:

- l'avv. Simona Brancaccio, dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Rappresentante Unico della Regione Campania;
- il dott. Fabio Cristiano, funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Responsabile del Procedimento;

in collegamento da remoto:

- il dott. Elio Rivera funzionario dell'ARPAC, coordinatore del gruppo di lavoro ARPAC relativamente alla Valutazione di Impatto Ambientale;
- l'avv. Giuseppe Miniero, funzionario della – UOD 501707 – Autorizzazioni ambientali rifiuti di Caserta – responsabile del procedimento AUA;
- l'ing. Carlo Tramontana, Dirigente dell'Ufficio Territorio e Ambiente dell'ASI di Caserta;
- la dott.ssa Elisa Niro del Comune di Marcianise, delegata dal Comune di Marcianise con nota prot. n. 44022 del 29.09.2020

Sono presenti, in collegamento da remoto per il soggetto proponente, individuati con delega del 28.9.2020:

- il dott. Giovanni Andrea Rossi
- il dott. Marcello Monaco

Non sono presenti:

- la ASL di Caserta – UOPC di Marcianise Ambito 05;
- la Provincia di Caserta
- l'Ente Idrico Campano
- il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta

I presenti, alla luce delle disposizioni dell'art. 6-bis della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., dichiarano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in relazione al procedimento in argomento.

Il dott. Cristiano, responsabile del procedimento, evidenzia che:

- in relazione al verbale della seduta del 29.07.2020 e alla bozza di rapporto finale, trasmesso con nota n. 359821 del 29.07.2020, a mezzo PEC, a tutti i soggetti invitati a partecipare in Conferenza non sono pervenute richieste di modifica o note di integrazione, né sono pervenute controdeduzioni da parte del proponente e che, conseguentemente, si intendono approvati sia il resoconto della seduta che i contenuti della bozza di Rapporto Finale;
- stanti le modalità di svolgimento della riunione di lavoro in data odierna, con collegamento da remoto in videoconferenza, il verbale della seduta contenente il Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi sarà trasmesso a tutti i partecipanti che dovranno restituirne copia firmata digitalmente mediante trasmissione all'indirizzo di posta elettronica certificata staff.501792@pec.regione.campania.it. In alternativa si potrà procedere alla sottoscrizione manuale presso gli Uffici della Regione Campania in via De Gasperi n. 28 al quinto piano, stanza 5, previo appuntamento con il Responsabile del procedimento

Prima di procedere alla conferma dei pareri espressi, il dott. Cristiano ribadisce che l'art. 14 ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo", al comma 7, stabilisce, tra l'altro, che "*Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*".

Dopo un riepilogo dell'iter procedurale, si procede quindi all'espressione dei pareri da parte dei presenti.

L'arch. Rivera conferma la proposta di parere favorevole di valutazione di impatto ambientale formulata dall'ARPAC con nota n. 38695 del 27.7.2020;

L'avv. Miniero responsabile del procedimento AUA conferma il parere favorevole espresso dalla UOD 501707 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta- prot. n. 354518 del 27.7.2020

La dott.ssa Brancaccio, preso atto di quanto espresso dall'arch. Rivera e dall'avv. Miniero, tenuto conto che non sono intervenute osservazioni da parte degli Enti/Amministrazioni partecipanti alla conferenza di servizi, né sono pervenute controdeduzioni da parte del proponente conferma il parere espresso nella seduta della Conferenza di servizi del 29.7.2020.

Analoga conferma viene espressa dall'ing. Tramontana dell'ASI di Caserta

Rende inoltre parere favorevole alla realizzazione del progetto la dott.ssa Niro del Comune di Marcianise, parere trasmesso a mezzo pec il 29.09.2020 ed in corso di acquisizione al protocollo regionale.

Pertanto l'assenso del Comune di Marcianise non deve più intendersi come acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90, così come riportato nella bozza di rapporto finale redatta nella seduta del 29.07.2020, ma come parere favorevole espresso in sede di conferenza.

Si procede quindi alla predisposizione del RAPPORTO FINALE della CONFERENZA di SERVIZI



RAPPORTO FINALE

redatto ai sensi del punto 6.2.4.5 degli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania approvati con DGR 680 del 7.11.2017 e pubblicati sul BURC n. 83 del 16.11.2017

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il progetto consiste nella modifica di un impianto di gestione rifiuti, già operante in forza di D.D. n. 146 del 14.12.2016, ubicato nella zona ASI di Marcyanise Sud.

Le modifiche da apportare rispetto a quanto previsto dal D.D. n. 146 del 14.12.2016 sono:

- modifica attività di gestione rifiuti ad attività coesistente di autodemolizione ed attività di gestione rifiuti pericolosi e non (l'attività di auto demolizione è stata già autorizzata con D.D. n. 126 del 3.07.2018, ma la ditta non ha mai avviato i lavori);
- modifica sostanziale degli spazi utilizzati con adattamento alla coesistenza delle unità impiantistiche
- inserimento dei codici relativi all'autodemolizione e nello specifico il codice 160104* e tutti i rifiuti previsti dall'art. 3 comma 1 lettera p)
- eliminazione di n. 5 codici CER non pericolosi per l'attività di gestione rifiuti CER 150106, 191212, 160214, 160216, 200136;
- aggiunta dell'attività R12 su tutti i rifiuti non pericolosi
- aumento dei quantitativi annui di rifiuti metallici gestiti da 4.500 tons/anno a 6.000 tons/anno
- eliminazione di n. 1 codice CER pericolosi per l'attività di gestione rifiuti CER 160215*
- aumento dei quantitativi annui dei rifiuti dei cavi pericolosi gestiti da 600 tons/anno a 15.000 tons anno;
- spostamento della gestione dei pneumatici nell'attività di autodemolizione;
- inserimento di una pressa per rifiuti non pericolosi

Di seguito si riportano i quadri riepilogativi per il quale il proponente chiede di essere autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06

IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI¹⁾

Processi di trattamento ²⁾	Codice CER ³⁾	Descrizione rifiuto ⁴⁾	Peso specifico ⁵⁾ (T/MC) ⁶⁾	OPERAZIONI ⁷⁾							
				Stoccaggio e selezione e cernita (R13-R12) ⁸⁾				Recupero (R4) ⁹⁾			
				tons/giorno ¹⁰⁾	m ³ /giorno ¹¹⁾	tons/anno ¹²⁾	m ³ /anno ¹³⁾	tons/giorno ¹⁴⁾	m ³ /giorno ¹⁵⁾	tons/anno ¹⁶⁾	m ³ /anno ¹⁷⁾
Gestione rifiuti metallici ferrosi non pericolosi ¹⁸⁾ (1) ¹⁹⁾	120119 ²⁰⁾	Laminatura e trucioli di materiali ferrosi ²¹⁾	1,3 ²²⁾	100 ²³⁾	154 ²⁴⁾	15.000 ²⁵⁾	11.538 ²⁶⁾	200 ²⁷⁾	154 ²⁸⁾	15.000 ²⁹⁾	11.538 ³⁰⁾
	120100 ³¹⁾	Pavimenti e cartocciato di materiali ferrosi ³²⁾									
	150104 ³³⁾	Impiastaggi metallici ³⁴⁾									
	160106 ³⁵⁾	Vescoi e lami di ferro, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose ³⁶⁾									
	160118 ³⁷⁾	Serratori per ghiaccio ³⁸⁾									
	160117 ³⁹⁾	Metalli ferrosi ⁴⁰⁾									
	160124 ⁴¹⁾	Componenti non specificati altrimenti ⁴²⁾									
	170405 ⁴³⁾	Ferro e acciai ⁴⁴⁾									
	191201 ⁴⁵⁾	Rifiuti di ferro e acciai ⁴⁶⁾									
	191202 ⁴⁷⁾	Metalli ferrosi ⁴⁸⁾									
	200140 ⁴⁹⁾	Metallo ⁵⁰⁾									
200307 ⁵¹⁾	Rifiuti in gomma ⁵²⁾										

Processi di trattamento ²⁾	Codice CER ³⁾	Descrizione rifiuto ⁴⁾	Peso specifico ⁵⁾ (T/MC) ⁶⁾	OPERAZIONI ⁷⁾							
				Stoccaggio e selezione e cernita (R13-R12) ⁸⁾				Recupero (R4) ⁹⁾			
				tons/giorno ¹⁰⁾	m ³ /giorno ¹¹⁾	tons/anno ¹²⁾	m ³ /anno ¹³⁾	tons/giorno ¹⁴⁾	m ³ /giorno ¹⁵⁾	tons/anno ¹⁶⁾	m ³ /anno ¹⁷⁾
Gestione rifiuti metallici non ferrosi non pericolosi ¹⁸⁾ (2) ¹⁹⁾	130103 ²⁰⁾	Laminatura e trucioli di materiali non ferrosi ²¹⁾	1,3 ²²⁾	100 ²³⁾	77 ²⁴⁾	5.000 ²⁵⁾	4.615 ²⁶⁾	100 ²⁷⁾	77 ²⁸⁾	5.000 ²⁹⁾	4.615 ³⁰⁾
	120100 ³¹⁾	Pavimenti e cartocciato di materiali non ferrosi ³²⁾									
	160112 ³³⁾	Metalli non ferrosi ³⁴⁾									
	160124 ³⁵⁾	Componenti non specificati altrimenti ³⁶⁾									
	170401 ³⁷⁾	Rame, bronzo, ottone ³⁸⁾									
	170402 ³⁹⁾	Alluminio ⁴⁰⁾									
	170403 ⁴¹⁾	Piombo ⁴²⁾									
	170404 ⁴³⁾	Zinco ⁴⁴⁾									
	170405 ⁴⁵⁾	Stagno ⁴⁶⁾									
	170407 ⁴⁷⁾	Metalli miscelati ⁴⁸⁾									
	191202 ⁴⁹⁾	Rifiuti di metalli non ferrosi ⁵⁰⁾									
191203 ⁵¹⁾	Metalli non ferrosi ⁵²⁾										

1) Il quantitativo segnalato per singolo processo indicato in tabella rappresenta il quantitativo massimo possibile all'interno di una circoscrizione burocratica "tipica" della Filadelfia S.r.l.

F. L. ...

Processi di trattamento ¹⁾	Codice CER ²⁾	Descrizione rifiuto ³⁾	Peso specifico ⁴⁾ (T/MC) ⁵⁾	OPERAZIONI ⁶⁾			
				Stoccaggio e/o deposito preliminare ⁷⁾ (R13-D15) ⁸⁾			
				ton/giorno ⁹⁾	m ³ /giorno ¹⁰⁾	ton/anno ¹¹⁾	m ³ /anno ¹²⁾
Gestione rifiuti pericolosi ¹³⁾ (3R)	150120* ¹⁴⁾	mezzi aggi. contenenti residui di sostanze pericolose contaminati da tali sostanze ¹⁵⁾	0,8 ¹⁶⁾	2 ¹⁷⁾	2,25 ¹⁸⁾	300 ¹⁹⁾	375 ²⁰⁾
	150200* ²¹⁾	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150201 ²²⁾		2 ²³⁾	1,25 ²⁴⁾	300 ²⁵⁾	375 ²⁶⁾
	150220* ²⁷⁾	Filtri dell'olio ²⁸⁾		2 ²⁹⁾	1,25 ³⁰⁾	300 ³¹⁾	375 ³²⁾
	150601* ³³⁾	Batterie al piombo ³⁴⁾		2 ³⁵⁾	1,25 ³⁶⁾	300 ³⁷⁾	375 ³⁸⁾

Processi di trattamento ¹⁾	Codice CER ²⁾	Descrizione rifiuto ³⁾	Peso specifico ⁴⁾ (T/MC) ⁵⁾	OPERAZIONI ⁶⁾							
				Stoccaggio e selezione e cernita ⁷⁾ (R13-R12) ⁸⁾				Recupero ⁹⁾ (R4) ¹⁰⁾			
				ton/giorno ¹¹⁾	m ³ /giorno ¹²⁾	ton/anno ¹³⁾	m ³ /anno ¹⁴⁾	ton/giorno ¹⁵⁾	m ³ /giorno ¹⁶⁾	ton/anno ¹⁷⁾	m ³ /anno ¹⁸⁾
Gestione rifiuti pericolosi ¹⁹⁾ (4R)	170410 ²⁰⁾	Rifiuti liquidi da quelli di cui alla voce 170410 ²¹⁾	0,8 ²²⁾	5 ²³⁾	5,15 ²⁴⁾	1.500 ²⁵⁾	1.875 ²⁶⁾	5 ²⁷⁾	5,25 ²⁸⁾	1.500 ²⁹⁾	1.875 ³⁰⁾

Processi di trattamento ¹⁾	Codice CER ²⁾	Descrizione rifiuto ³⁾	Peso specifico ⁴⁾ (T/MC) ⁵⁾	OPERAZIONI ⁶⁾			
				Stoccaggio ⁷⁾ (R13) ⁸⁾			
				ton/giorno ⁹⁾	m ³ /giorno ¹⁰⁾	ton/anno ¹¹⁾	m ³ /anno ¹²⁾
Gestione dei cavi pericolosi ¹³⁾ (5R)	170420* ¹⁴⁾	Cavi impregnati di olio di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose ¹⁵⁾	1,0 ¹⁶⁾	5 ¹⁷⁾	5 ¹⁸⁾	1.500 ¹⁹⁾	1.500 ²⁰⁾

STOCCAGGIO MASSIMO CONTEMPORANEO DEI RIFIUTI

Processi di trattamento	Superficie totale (m ²)	Superficie utile (m ²)	Modalità di stoccaggio	Densità dei rifiuti (T/m ³)	Stoccaggio massimo contemporaneo (m ³)	Stoccaggio massimo contemporaneo (Tons)	Giorni di lavorazione annui
Flusso 1	349	279,2	In cumuli piramidali (h=3m)	1,3	279,2	363,0	300
Flusso 2	260,0	208,0	In cumuli piramidali (h=3m) e in n. 6 cassoni da 8 m ³	1,3	212,9	276,8	300
Flusso 3 [R13] CER 150110*	36,0	28,8	In n. 1 cassoni da 2 m ³	0,8	2	1,6	300
Flusso 3 [R13] CER 150202*			In n. 1 cassoni da 2 m ³		2	1,6	300
Flusso 3 [R13] CER 160107*			In n. 1 cassoni da 2 m ³		2	1,6	300
Flusso 3 [R13] CER 160601*			In n. 1 cassoni da 2 m ³		2	1,6	300
Flusso 3 [D15] CER 150110*			In n. 1 cassoni da 2 m ³		2	1,6	300
Flusso 3 [D15] CER 150202*			In n. 1 cassoni da 2 m ³		2	1,6	300
Flusso 3 [D15] CER 160107*			In n. 1 cassoni da 2 m ³		2	1,6	300
Flusso 3 [D15] CER 160601*			In n. 1 cassoni da 2 m ³		2	1,6	300
Flusso 4			7,8		6,3	In cumuli piramidali (h=3m)	0,8
Flusso 5	28,0	22,4	In n. 5 cassoni da 1 m ³	1,0	5,0	5,0	300

Felice Quirino

F. Curtin

IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE

Rifiuti di cui all'art.3 comma 1 lettera p)								
Processi di trattamento	Codice CER	Descrizione rifiuto	Quantitativi gestiti			Attività svolte	Modalità di stoccaggio	Stoccaggio massimo contemporaneo
			Tonnellate	Densità media (T/m³)	m³			
(1) Gestione rifiuti non pericolosi art.3 comma 1 lettera p)	160103	Pneumatici fuori uso	2,6 tons/giorno 780 tons/anno	1,3	2 mc/giorno 600 mc/anno	R13 (messa in riserva) R12 (selezione e miscelazione)	In n. 1 cassone da 2 mc	2,6 Tons
	160112	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*	1 tons/giorno 300 tons/anno	1	1 mc/giorno 300 mc/anno		In n. 1 cassone da 1 mc	1 Tons
	160116	Serbatoi per gas liquido	0,5 tons/giorno 150 tons/anno	0,5	1 mc/giorno 300 mc/anno		In n. 1 cassone da 1 mc	0,5 Tons
	160117	Metalli ferrosi	1 tons/giorno 300 tons/anno	1	1 mc/giorno 300 mc/anno		In n. 1 cassone da 1 mc	1 Tons
	160118	Metalli non ferrosi	1 tons/giorno 300 tons/anno	1	1 mc/giorno 300 mc/anno		In n. 1 cassone da 1 mc	1 Tons
	160122	Componenti non specificati altrimenti	0,6 tons/giorno 180 tons/anno	0,6	1 mc/giorno 300 mc/anno		In n. 1 cassone da 1 mc	0,6 Tons
	160199	Rifiuti non specificati altrimenti	0,7 tons/giorno 210 tons/anno	0,7	1 mc/giorno 300 mc/anno		In n. 1 cassone da 1 mc	0,7 Tons
	160801	Catalizzatori esausti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07*)	0,6 tons/giorno 180 tons/anno	0,6	1 mc/giorno 300 mc/anno		In n. 1 cassone da 1 mc	0,6 Tons
TOTALE								
Processi di trattamento	Codice CER	Descrizione rifiuto	Quantitativi gestiti			Attività svolte	Modalità di stoccaggio	Stoccaggio massimo contemporaneo
(1) Gestione rifiuti pericolosi art.3 comma 1 lettera p	160107*	Filtri dell'olio	0,8 tons/giorno 240 tons/anno	0,8	1 mc/giorno 300 mc/anno	R13 (messa in riserva) R12 (selezione e miscelazione)	In n. 1 cassone da 1 mc	0,8 Tons
	160121*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*	0,8 tons/giorno 240 tons/anno		1 mc/giorno 300 mc/anno		In n. 1 cassone da 1 mc	0,8 Tons
	160601*	Batterie al piombo	0,8 tons/giorno 240 tons/anno		1 mc/giorno 300 mc/anno		In n. 1 cassone da 1 mc	0,8 Tons
TOTALE								2,4 Tons

QUANTITATIVI AUTODEMOLIZIONE

CATEGORIA DI VEICOLI	NUMERO MASSIMO DI VEICOLI
M1, N1	52
M2, N2, O2 E VEICOLI FUORI STRADA AVENTI 0,75 < PESO < 3,5 T	21
M3, N3, O3 E VEICOLI FUORI STRADA AVENTI 3,5 < PESO < 10 T	10
VEICOLI A TRE RUOTE	210
VEICOLI A DUE RUOTE	420

F. C. S. S.

TITOLI RICHIESTI

le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione del progetto e all'esercizio dell'attività, come richieste dal proponente con l'istanza presentata, sono quelle di seguito indicate:

- provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale
- Autorizzazione AUA art. 208 del D.lgs. 152/06 ;

ITER AMMINISTRATIVO

- (1) La Società FIADO srl con nota acquisita al protocollo n. 260017 del 23.04.2019 ha presentato allo Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (di seguito Autorità competente) istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D.Lgs. n. 152/2006 inerente il progetto denominato "Modifica di un impianto di autodemolizione e gestione rifiuti pericolosi e non nel Comune di Marcianise in zona ASI loc. Ceraso" (cui è stato assegnato il CUP 8486);
- (2) le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione dell'impianto di progetto ed all'esercizio delle attività previste, come richieste dal proponente con l'istanza presentata, sono quelle di seguito indicate:
 - provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale,
 - autorizzazione unica ambientale ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 512/2006
- (3) il proponente ha individuato come soggetti potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento e comunque competenti ad esprimersi i seguenti Enti/Amministrazioni:
 - Regione Campania – Direzione Generale ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali - Staff Tecnico Amministrativo -Valutazioni Ambientali;
 - Regione Campania – UOD 501707 – Autorizzazioni ambientali e Rifiuti di Caserta
 - A.S.L. Caserta UOPC di Marcianise;
 - ARPAC – Direzione generale
 - ARPAC Dipartimento di Caserta
 - Ente Idrico Campano
 - Consorzio ASI di Caserta
 - Provincia di Caserta;
 - Comune di Marcianise
- (4) in data 2.5.2019, ai sensi del comma 2 dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., l'Autorità competente:
 - ha provveduto alla pubblicazione della documentazione inerente l'istanza in oggetto sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
 - ha comunicato, con nota n. 273719 del 2.05.2019 trasmessa a mezzo pec in pari data, a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, come individuati dal proponente, l'avvenuta pubblicazione della documentazione;
 - ha indicato in 20 giorni dalla data di ricezione della predetta nota n. 273719 del 2.05.2019 il termine entro cui i predetti Enti e Amministrazioni verificano l'adeguatezza e la completezza formali della documentazione pubblicata ai fini dell'espletamento delle valutazioni e delle attività di competenza e far pervenire proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione stessa;
- (5) entro il termine prescritto non è pervenuta alcuna richiesta di perfezionamento della documentazione;
- (6) in data 23.05.2019 in ottemperanza delle disposizioni del comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. l'Autorità competente ha pubblicato sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) l'Avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del detto decreto, evidenziando la possibilità per il pubblico interessato di far pervenire, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale inerenti il progetto in argomento;
- (7) in data 3.6.2019 con nota n. 346163 è stato comunicato l'avvio del procedimento. Con con la predetta nota è stato richiamato l'obbligo per il Comune interessato di procedere, in qualità di Amministrazioni territorialmente interessate alla pubblicazione del suddetto Avviso sul proprio Albo Pretorio *on-line* ed è stata data comunicazione del nominativo del Responsabile del Procedimento;
- (8) nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni dal pubblico interessato in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
- (9) il responsabile del procedimento con nota prot. n. 508342 del 20.08.2019, trasmessa per conoscenza, a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento ha chiesto al proponente di integrare la documentazione;
- (10) le integrazioni richieste sono state acquisite al prot. 554637 del 17.09.2019;

F. C. Anton

- (11) con nota n. 574650 del 26.09.2019 è stata indetta la conferenza di servizi e al contempo è stata convocata la prima riunione per il giorno 30 ottobre 2019;
- (12) durante la riunione della CdS del 30.10.2019 è emerso il mancato coinvolgimento dei Vigili del Fuoco tra gli Enti/Amministrazioni competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto e che, conseguentemente, alla luce della DGR 223 del 20.05.2019 avente ad oggetto "approvazione linee guida regionali concernenti le prescrizioni di prevenzione antincendio da inserire obbligatoriamente negli atti autorizzativi riguardanti la messa in esercizio degli impianti di trattamento rifiuti" non sussistevano i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06;
- (13) il proponente evidenziando come il mancato coinvolgimento dei Vigili del Fuoco fosse dipeso dal fatto che la DGR n. 223 del 20.05.2019 era intervenuta successivamente alla presentazione dell'istanza, avvenuta in data 23 aprile 2019 ha richiesto il riavvio parziale del procedimento in modo da consentire sia la salvaguardia dell'attività istruttoria già espletata, sia una compiuta analisi dei profili relativi alle prescrizioni antincendio, salvaguardando i principi di economicità, efficienza dei procedimenti della pubblica amministrazione;
- (14) durante la predetta seduta, sentiti i partecipanti alla CdS, il responsabile del procedimento ha accolto la richiesta del proponente garantendo, contemporaneamente, il non aggravio del procedimento ed il rispetto delle fasi procedurali previste dall'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006;
- (15) così come stabilito nel corso della seduta, il cui verbale è stato trasmesso ai partecipanti al procedimento con nota n. 664619 del 5.11.2019, il proponente ha avuto 60 giorni per integrare la documentazione relativamente agli aspetti della normativa antincendio;
- (16) il Consorzio ASI di Caserta con nota prot. n. 9900 del 11.12.2019 acquisita al protocollo regionale n. 765424 del 16.12.2019 ha comunicato che *dall'esame della documentazione non risultano opere edili a farsi e che pertanto se nel corso della conferenza non emergeranno richieste da parte degli organismi interessati, per quanto concerne eventuali nuovi adeguamenti che inficino parametri urbanistici per i quali occorre il nulla osta da parte di Codesto Consorzio, l'Ente ASI formula parere positivo al provvedimento di VIA, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 1652/2006;*
- (17) con nota acquisita al prot. n.786571 del 27.12.2019 la soc. FIADO ha trasmesso la documentazione integrativa;
- (18) con nota n. 35076 del 20.01.2020 il responsabile del procedimento ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle Valutazioni ambientali (V.I.A. – V.I. – V.A.S.) l'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa trasmessa dal proponente ai fini del riavvio del procedimento in oggetto secondo quanto stabilito nella riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 30.10.2019;
- (19) con nota n. 206739 del 28.04.2020, preso atto che non è intervenuta nessuna richiesta di integrazione relativa alla adeguatezza della documentazione trasmessa dal proponente, è stata comunicata la rimodulazione dei termini per effetto degli art. 103 del D.L. n. 18 del 17.03.2020 e art. 37 del D.L. n. 23 dell'8.4.2020 (misure per fronteggiare l'emergenza derivante dalla diffusione del Civ-19), precisando che il termine per la richiesta di integrazioni tecniche relative esclusivamente ad aspetti emergenti dalle integrazioni trasmesse dal proponente era fissato al 3 giugno 2020;
- (20) entro tale data è pervenuta esclusivamente la richiesta formulata dall'ARPAC con nota n. 18889/2020;
- (21) il responsabile del procedimento con nota prot. n. 288909 del 9.06.2020, ha chiesto al soggetto proponente le integrazioni di cui alla richiamata nota ARPAC;
- (22) con nota acquisita al protocollo n. 316997 del 6.7.2020, il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste;
- (23) con nota n. 333874 del 15.07.2020 è stata riavviata la conferenza di servizi ed è stata convocata per il giorno 29.7.2020 la prima seduta della stessa
- (24) in data 29 luglio 2020 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi durante la quale è stata redatta la bozza di Rapporto finale;
- (25) con nota n. 359821 del 29.7.2020 il verbale della seduta contenente la bozza di rapporto finale è stata trasmessa a tutti i partecipanti alla conferenza di servizi;
- (26) in relazione al suddetto verbale e alla bozza di rapporto finale non sono pervenute richieste di modifiche né osservazioni da parte degli Enti/Amministrazioni invitati a partecipare alla conferenza, né controdeduzioni da parte del proponente
- (27) con nota n. 411251 del 9.9.2020 è stata convocata la seconda seduta della conferenza di servizi

PARERI FAVOREVOLI SENZA CONDIZIONI ACQUISITI AI SENSI DELL'ART. 14 TER DELLA L. 241/90

L'art. 14-ter, comma 7, della Legge n.241/90 e s.m.i. stabilisce che *"Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza"*.

F. Quindici

Sulla scorta della mancata partecipazione della Conferenza di Servizi de qua dei relativi Rappresentanti si riportano di seguito i pareri favorevoli degli Enti/Amministrazioni acquisiti senza condizioni ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90

- Provincia di Caserta;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta
- Ente Idrico Campano

PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI IN SEDE DI CONFERENZA

L'avv. Simona Brancaccio, dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, in qualità di Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania preso atto della proposta di parere prot. n. 38695/2020 (all. 1) formulata dall'ARPAC, acquisita a mezzo pec il 27/7/2020 e al protocollo regionale 370851 del 05.08.2020, dalla quale risulta che:

- *"alla luce della localizzazione dell'intervento, in area industriale ASI e considerata l'assenza di vincoli ambientali e paesaggistici, nonché in virtù dei riscontri forniti dal proponente che hanno in gran parte colmato le lacune presenti nel corso della prima fase istruttoria, si ritiene che l'individuazione di un particolare quadro prescrittivo, possa consentire l'espressione favorevole di Valutazione Ambientale alla realizzazione dell'intervento in esame"*
- *la Società è tenuta al rispetto:*
 - *di tutte le prescrizioni impiantistiche, criteri di gestione e disposizioni previsti dalla DGRC 08/2019;*
 - *dei contenuti tecnici e gestionali di cui allo Studio d'Impatto Ambientale ed alle integrazioni prodotte*
 - *delle disposizioni indicate nelle Linee Guida Ministeriali del 21/01/2019 emanate dal Ministero dell'Ambiente;*
 - *di tutti i criteri/disposizioni di cui alla DGRC 223/2019;*

esprime parere favorevole di VIA con le seguenti condizioni ambientali

N	CONTENUTO	CONDIZIONE
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero condizione	1
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> • aspetti progettuali • aspetti gestionali • monitoraggio ambientale • altri aspetti
4	Oggetto della condizione	Installazione di impianto di videosorveglianza costituito da n. 15 telecamere oltre ad almeno 3 telecamere con tecnologia termografica da installarsi nelle aree di stoccaggio dei rifiuti infiammabili
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Prima dell'avvio dell'attività
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania Staff 50 17 92 – Valutazioni Ambientali ARPAC

N	CONTENUTO	CONDIZIONE
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero condizione	2
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> • aspetti gestionali • componenti fattori ambientali • atmosfera • ambiente idrico • suolo e sottosuolo • rumore e vibrazioni • salute pubblica • monitoraggio ambientale

FG

4	Oggetto della condizione	Adozione del Piano di Monitoraggio e Controllo con particolare riferimento alle seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none"> • emissioni diffuse in atmosfera (derivanti dal taglio a fiamma): monitoraggio annuale delle polveri totali e polveri di metallo; • acustica (emissione, immissione e criterio differenziale): monitoraggio biennale; • acque reflue scaricate: monitoraggio semestrale • vasche e pozzetti: prove di tenuta annuali; • manutenzione e controlli della funzionalità dei macchinari e attrezzature: monitoraggio annuale; • verifica periodica quindicinale (visiva) della integrità della pavimentazione aree coperte e scoperte, dei bacini di contenimento, dei serbatoi, contenitori e cassoni utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti; • effettuare, almeno semestralmente, la periodica pulizia/manutenzione dei manufatti/sistemi di sedimentazione e disoleazione e della rete delle acque meteoriche di dilavamento.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Adozione del Piano di Monitoraggio e Controllo prima dell'avvio dell'attività ed esecuzione degli autocontrolli in fase di esercizio
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania Staff 50 17 92 – Valutazioni Ambientali ARPAC

N	CONTENUTO	CONDIZIONE
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero condizione	3
3	Ambito di applicazione	aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	<p>a. Non possono essere conferiti rifiuti polverulenti</p> <p>b. non possono essere stoccati, in ogni momento <u>nell'area prima del trattamento</u>, più di 52 autoveicoli (appartenenti alle categorie M1, N1), per un periodo massimo di stoccaggio di 180 giorni;</p> <p>c. non possono essere stoccati, in ogni momento <u>nell'area dopo il trattamento</u> di bonifica e messa in sicurezza, più di 227 autoveicoli (appartenenti alle categorie M1, N1);</p> <p>d. la quantità massima stoccabile in ogni momento per i rifiuti non pericolosi è pari a 652,8 tonnellate e per i rifiuti pericolosi è pari a 20,2 tonnellate;</p> <p>e. il rifiuto conferito non può essere stoccato per un periodo di tempo superiore a 6 mesi se in messa a riserva R13 e per un periodo di tempo superiore a 12 mesi se in deposito preliminare D15</p> <p>f. non è consentito il trasferimento dei rifiuti gestiti in R13 e/o R12 ad altri impianti in cui si effettui la sola operazione R13</p>
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Procedure in itinere
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania Staff 50 17 92 – Valutazioni Ambientali ARPAC

N	CONTENUTO	CONDIZIONE
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero condizione	4
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> • aspetti progettuali • aspetti gestionali • mitigazioni
4	Oggetto della condizione	<p>a. Rispettare, in merito alla produzione di ex MPS metalliche e di rame, le disposizioni di cui al Regolamento 333/2011 (rottami metallici) e Regolamento 715/2013 (rottami di rame), ivi compresa l'emissione, da parte dell'azienda, della dichiarazione di conformità secondo il modello previsto dalla norma;</p> <p>b. i contenitori e/o le aree utilizzati per lo stoccaggio ed il deposito temporaneo dei rifiuti dovranno essere opportunamente contrassegnati con etichette o targhe, ben visibili per dimensione e collocazione, in cui sia indicato il codice CER, la descrizione, lo stato fisico e le classi di pericolosità se trattasi di rifiuto pericoloso;</p> <p>c. utilizzo di impianto di abbattimento a secco a mezzo filtrante (depolveratore con filtro a cartucce), carrellato e dotato di braccio flessibile, per il <u>contenimento delle emissioni diffuse prodotte dall'attività di taglio a fiamma delle carcasse.</u></p>

FC

5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Procedure in itinere
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania Staff 50 17 92 – Valutazioni Ambientali ARPAC

N	CONTENUTO	CONDIZIONE
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero condizione	5
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Aspetti gestionali ● Monitoraggio
4	Oggetto della condizione	<p>a. Costante manutenzione delle pavimentazioni industriali e in generale di tutte le superfici dell'opificio al fine di garantirne l'integrità e l'impermeabilizzazione;</p> <p>b. vigilanza nell'arco delle 24 ore;</p> <p>c. dotazione di sostanze adsorbenti;</p> <p>d. presenza di un registro sul quale annotare le rilevazioni della radioattività;</p> <p>e. elenco costantemente aggiornato delle tipologie di rifiuto in ingresso e in uscita;</p> <p>f. esame sulla qualità dei rifiuti prodotti attraverso la verifica sulla classificazione di pericolosità e sul mantenimento delle caratteristiche di idoneità ammesse per il sito di destinazione (caratterizzazione del rifiuto ai sensi del DM 03/08/05 nel caso di destinazione in discarica), tipo di analisi (di composizione o prove di cessione), parametri determinati, frequenza di autocontrollo, procedure di campionamento e metodiche analitiche;</p> <p>g. procedura per i rifiuti in ingresso risultati non conformi;</p> <p>h. censimento della quantità dei rifiuti prodotti con indicazione della frequenza e modalità di rilevamento;</p> <p>i. documento recante le informazioni necessarie a valutare l'idoneità amministrativa dei trasportatori intermediari e degli impianti di destinazione: presenza di autorizzazione in corso di validità per le tipologie di rifiuti da gestire;</p>
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Procedure in costante aggiornamento
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania Staff 50 17 92 – Valutazioni Ambientali ARPAC

N	CONTENUTO	CONDIZIONE
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero condizione	6
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> ● monitoraggio ● componenti/fattori ambientali ● rumori e vibrazioni ● mitigazioni
4	Oggetto della condizione	<p>Predisporre, una Valutazione d'Impatto Acustico basata su indagini fonometriche eseguite con funzionamento dell'impianto a regime e nelle condizioni di esercizio maggiormente gravose.</p> <p>I rilievi fonometrici dovranno attestare il rispetto dei valori limite di emissione ed immissione nonché del differenziale rispetto agli eventuali ricettori sensibili, qualora presenti, nell'arco di almeno di 150m lineari dal perimetro dell'impianto. Alla relazione d'impatto acustico a firma di tecnico abilitato vanno allegati i certificati di taratura relativi alla catena strumentale impiegata in corso di validità nonché le time histories di tutte le misure effettuate con indicazione della data del rilievo.</p> <p>Nel caso di superamenti dovranno essere adottate le misure di mitigazione atte a ricondurre i valori all'interno dei limiti normativi.</p>
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	30 giorni dall'avvio dell'attività
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania Staff 50 17 92 – Valutazioni Ambientali ARPAC

Si precisa che il proponente dovrà provvedere agli autocontrolli previsti nel Piano di Monitoraggio e Controllo secondo

F. Caroten

le frequenze e modalità ivi stabilite provvedendo a comunicare tempestivamente i risultati in caso di anomalie, all'Autorità Competente ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente.

Gli esiti di tutti gli autocontrolli dovranno essere raccolti in un Rapporto da inviare annualmente alla Giunta Regionale della Campania – Staff 50 17 92 – Valutazioni Ambientali ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente

Inoltre l'avv. Brancaccio, in qualità di rappresentante Unico della Regione Campania, nei limiti delle proprie competenze, sulla scorta:

- del parere ARPAC n. 38695/2020 sopra richiamato ed acquisito al protocollo n. 370851 del 5.08.2020 (all. 1);
- del parere favorevole di VIA
- del parere favorevole espresso dalla UOD 501707 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta- prot. 354518 del 27.7.2020 - (all. 2) sulla scorta del parere tecnico ARPAC n. 46/NB/20 con le seguenti prescrizioni:
 - 1) nell'impianto non possono essere stoccati, in ogni momento nell'area prima del trattamento, più di 52 autoveicoli (appartenenti alle categorie M1, N1), per un periodo massimo di stoccaggio di 180 giorni;
 - 2) nell'impianto non possono essere stoccati, in ogni momento nell'area dopo il trattamento di bonifica e messa in sicurezza, più di 227 autoveicoli (appartenenti alle categorie M1, N1);
 - 3) la quantità massima stoccabile in ogni momento per i rifiuti non pericolosi è pari a 652,8 tonnellate e per i rifiuti pericolosi è pari a 20,2 tonnellate;
 - 4) il rifiuto conferito non può essere stoccato all'interno dell'impianto per un periodo di tempo superiore a 6 mesi se in messa a riserva R13 e per un periodo di tempo superiore a 12 mesi se in deposito preliminare D15;
 - 5) non è consentito il trasferimento dei rifiuti gestiti in R13 e/o R12 ad altri impianti in cui si effettui la sola operazione R13;
 - 6) nell'impianto deve essere presente un registro sul quale annotare le rilevazioni della radioattività;
 - 7) rispettare tutte le prescrizioni impiantistiche, criteri di gestione e disposizioni previsti dalla DGRC 08/2019;
 - 8) rispettare i contenuti tecnici e gli intendimenti gestionali, nonché gli elaborati grafici presentati ed approvati in sede di Conferenza dei Servizi;
 - 9) l'azienda è tenuta a rispettare tutti i criteri/disposizioni indicati nelle Linee Guida Ministeriali del 21/01/2019 emanate dal Ministero dell'Ambiente;
 - 10) l'azienda è tenuta a rispettare tutti i criteri/disposizioni indicati nella DGRC 223/2019;
 - 11) l'azienda è tenuta ad installare l'impianto di videosorveglianza costituito da n. 15 telecamere per la videosorveglianza ed almeno n. 3 telecamere con tecnologia termografica da installarsi nelle aree di stoccaggio dei rifiuti infiammabili;
 - 12) l'impianto deve essere vigilato 24 ore su 24;
 - 13) l'impianto deve essere dotato di sostanze adsorbenti;
 - 14) nell'impianto non devono essere conferiti rifiuti polverulenti;
 - 15) rispettare, in merito alla produzione di ex MPS metalliche e di rame, le disposizioni di cui al Regolamento 333/2011 (rottami metallici) e Regolamento 715/2013 (rottami di rame), ivi compresa l'emissione, da parte dell'azienda, della dichiarazione di conformità secondo il modello previsto dalla norma;
 - 16) i contenitori e/o le aree utilizzati per lo stoccaggio ed il deposito temporaneo dei rifiuti dovranno essere opportunamente contrassegnati con etichette o targhe, ben visibili per dimensione e collocazione, in cui sia indicato il codice CER, la descrizione, lo stato fisico e le classi di pericolosità se trattasi di rifiuto pericoloso;
 - 17) effettuare una campagna fonometrica con l'impianto a regime, da inoltrare all'Autorità Competente e ad ARPAC, nei 30 giorni successivi all'attivazione dell'impianto;
 - 18) le emissioni diffuse prodotte dall'attività di taglio a fiamma delle carcasse devono essere contenute mediante un impianto di depolverazione a secco, carrellato, dotato di braccio flessibile;
 - 19) adottare il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), a partire dalla data di notifica del Decreto, con le seguenti verifiche:
 - emissioni diffuse in atmosfera (derivanti dal taglio a fiamma): monitoraggio annuale delle polveri totali e polveri di metallo;
 - acustica (emissione, immissione e criterio differenziale): monitoraggio biennale;
 - acque reflue scaricate: monitoraggio semestrale
 - vasche e pozzetti: prove di tenuta annuali;
 - manutenzione e controlli della funzionalità dei macchinari e attrezzature: monitoraggio annuale;
 - verifica periodica quindicinale (visiva) della integrità della pavimentazione aree coperte e scoperte, dei bacini di contenimento, dei serbatoi, contenitori e cassoni utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti;
 - effettuare, almeno semestralmente, la periodica pulizia/manutenzione dei manufatti/sistemi di sedimentazione e disoleazione e della rete delle acque meteoriche di dilavamento;

F. Brancaccio

- del parere favorevole espresso dall'ASL di Caserta - Dipartimento di prevenzione UOPC 16 Marcianise Distretto 16 - con nota n. 88484 del 27.07.2020 (all. 3) acquisito a mezzo pec del 27.07.2020 e al protocollo regionale n. 365780 del 3.08.2020

esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto con le condizioni ambientali di cui al richiamato parere ARPAC n. 38695/2020 e le prescrizioni di cui al parere verbale ARPAC n. 46/NB/20.

L'ASI della provincia di Caserta esprime parere favorevole (all.4) non emergendo adeguamenti che inficiano parametri urbanistici che necessitano di nuovo nulla osta da parte dell'Ente, con nota n. 9900 dell'11.12.2019

Il Comune di Marcianise, valutato l'aspetto urbanistico/edilizio ai sensi del DPR 380/2001, esprime con nota n. 44108 del 29.09.20 trasmessa a mezzo pec ed in corso di acquisizione al protocollo regionale, parere favorevole (all.5).

PARERI SFAVOREVOLI ESPRESSI IN SEDE DI CONFERENZA

Nessuno degli Enti/Amministrazioni presenti ha espresso parere sfavorevole

CONCLUSIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, preso atto:

- dei pareri favorevoli espressi dai Rappresentanti delle Amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza;
 - dei pareri acquisiti come favorevoli ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90;
 - che nessuno degli Enti/amministrazioni invitati a partecipare alla Conferenza ha espresso parere negativo
- conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi indetta con nota prot. 359821 del 29.7.2020.

Ai sensi dell'art. 6 "Compiti del responsabile del procedimento", comma 1, lettera e) della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento dott. Fabio Cristiano consegna gli atti del presente procedimento al Dirigente dello Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, avv. Simona Brancaccio, competente per l'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Inoltre rammenta che, ai sensi del paragrafo 6.2.4.7 "*Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale*" degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017, "*La determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale, è adottata con decreto dirigenziale e recherà in allegato:*

- il Rapporto finale della Conferenza di Servizi;
- il provvedimento di VIA;
- l'Autorizzazione Unica art. 208 del D.Lgs 152/06

Resta inteso che, ai sensi del comma 7 dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il rilascio di tutti i titoli abilitativi è assunto sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3 4, 5 e 6, del decreto stesso, ai fini della predisposizione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, da parte di tutti gli Uffici competenti per materia, in capo ai quali rimane la precipua competenza e responsabilità e che la tempistica per il loro rilascio è concordata come segue:

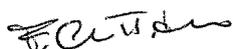
- entro il 10 ottobre rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale da parte della Regione Campania - Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania;
- entro il 26 ottobre rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica art. 208 del D.Lgs 152/06 da parte della Regione Campania - UOD 50 17 07 Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Caserta.

Inoltre il rilascio del PAUR è subordinato a:

- quanto prescritto dalla LR 59/2918 che all'art. 3 stabilisce che "L'amministrazione, al momento del rilascio dell'atto autorizzativo o della ricezione di istanze ad intervento diretto, acquisisce la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del d.p.r. 445/2000 attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente"

SOTTOSCRIZIONE

Si dà lettura del verbale contenente il Rapporto finale della conferenza di servizi che viene condiviso dai presenti.



Considerate le modalità da remoto di svolgimento della conferenza di servizi, il presente verbale, contenente il Rapporto finale della conferenza, viene firmato dal responsabile del procedimento e trasmesso a tutti i soggetti invitati a partecipare alla conferenza stessa.

I soggetti che hanno partecipato alla seduta, dovranno restituire il verbale firmato digitalmente. In alternativa gli stessi potranno recarsi presso gli Uffici dello STAFF 501792 della Regione Campania, previo appuntamento con il responsabile del procedimento.

La seduta della conferenza di servizi si chiude alle ore 11.40

Napoli, 30/09/2020

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Fabio Cuticchio". The signature is written in a cursive style with some loops and flourishes.



All. 1/1

Alla Regione Campania
Direzione Generale 17 – Ciclo Integrato
Delle acque e dei rifiuti, Valutazioni ed
Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo valutazioni
Ambientali
Avv. S. BRANCACCIO
staff.501792@pec.regione.campania.it

p.c. DIRETTORE DIP.CE a.i.
Dott. D. MIRELLA

OGGETTO: CUP 8486. Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Modifica di un impianto di autodemolizione e gestione rifiuti pericolosi e non nel Comune di Marcianise in zona ASI loc. Ceraso)" – Proponente Fiado S.r.l.
CdS del 29/07/2020 - Proposta di parere con condizioni ambientali

In riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi con nota prot. 333874 del 15/07/20 acquisita al protocollo ARPAC con nota prot. 36274/20 del 15/07/20 si trasmette in allegato la proposta di parere con l'applicazione di condizioni ambientali scaturita dall'attività svolta dal gruppo istruttore ARPAC.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali Saluti.

Il Dirigente UO SOAM a.i.
Ing. Rita IORIO

Il Direttore Tecnico f.f.
Dott. C. MARRO

er/vb/el



All. 1/2

OGGETTO: CUP 8486. Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Modifica di un impianto di autodemolizione e gestione rifiuti pericolosi e non nel Comune di Marcianise in zona ASI loc. Ceraso" – Proponente Fiado S.r.l.
CdS del 29/07/2020 - Proposta di parere con condizioni ambientali

Premessa

L'intervento proposto riguarda la realizzazione di un impianto di gestione rifiuti, pericolosi e non pericolosi, comprendente l'attività di autodemolizione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e della DGR 386/2016, in zona Industriale ASI – Loc. Ceraso – 81025 Marcianise (CE)

Con **Decreto Dirigenziale n. 146 del 14/12/2016** viene approvato il progetto di variante sostanziale per un impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali pericolosi e non (su una superficie di 5.452 m2) per attività di trattamento R4 superiore a 10 tons/giorno, per un quantitativo di stoccaggio massimo contemporaneo pari a circa 1.341,3 tons (di cui 1.326 tons di rifiuti non pericolosi e 15,3 tons di rifiuti pericolosi) e un quantitativo complessivo di rifiuti gestibili pari a 39.600 tons/anno (di cui 37.650 tons di rifiuti non pericolosi e 1.950 tons di rifiuti pericolosi).

Con **Decreto Dirigenziale n. 85 del 12/04/2017** la ditta Fiado S.r.l. ottiene parere di compatibilità ambientale alla procedura di VIA per la realizzazione di un impianto di autodemolizione.

Con **Decreto Dirigenziale n. 126 del 03/07/2018** la ditta Fiado S.r.l. viene autorizzata alla realizzazione e gestione di un impianto autodemolizione a seguito di variante sostanziale per il quale la ditta non ha mai avviato i lavori.

In sintesi il Proponente incentra lo Studio d'Impatto Ambientale sul quadro di modifiche da apportare all'attività di in riferimento al DD 146 del 14/12/2016 per la gestione dei rifiuti e per l'annessione dell'attività di autodemolizione:

- *Modifica attività di gestione rifiuti ad attività coesistente di autodemolizione ed attività di gestione rifiuti pericolosi e non;*
- *Modifica sostanziale degli spazi utilizzati con adattamento alla coesistenza delle unità impiantistiche;*
- *Inserimento dei codici relativi all'autodemolizione e nello specifico il codice 160104* e tutti i rifiuti previsti dall'art.3 comma 1 lettera p);*
- *Eliminazione di n. 5 codici CER non pericolosi per l'attività di gestione rifiuti CER 150106, 191212, 160214, 160216, 200136;*
- *Aggiunta dell'attività R12 su tutti i rifiuti non pericolosi;*
- *Aumento dei quantitativi annui dei rifiuti metallici non ferrosi gestiti da 4.500 tons/anno a 6.000 tons/anno;*
- *Eliminazione di n. 1 codici CER pericolosi per l'attività di gestione rifiuti CER 160215*;*

er/vb/el



All 1/3



- *Aumento dei quantitativi annui dei rifiuti dei cavi pericolosi gestiti da 600 tons/anno a 1.500 tons/anno;*
- *Spostamento della gestione degli pneumatici nell'attività di autodemolizione;*
- *Inserimento di una pressa per rifiuti non pericolosi*

Iter dell'istruttoria

Dall'esame dello Studio d'Impatto Ambientale allegato all'istanza è emersa la necessità di formulare una richiesta di chiarimenti ed integrazioni che è stata inoltrata al proponente con nota 508342 del 20/08/2019.

Con nota prot. n. 554637 del 17/09/2019 il Proponente ha fornito riscontro, integrato successivamente e spontaneamente con nota prot. 786571 del 27/12/2019 a seguito della prima Conferenza dei Servizi tenutasi in data 30/10/2019.

Con nota prot. 35076 del 20/01/2020 la Regione Campania ha comunicato il riavvio del procedimento come stabilito nella CdS del 30/10/2019 al fine di integrare l'elenco delle amministrazioni competenti con il Dipartimento Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta per la verifica di compatibilità dell'intervento con la relativa normativa di settore.

A tal proposito, con nota prot. 268909 del 09/06/2020 è stata inoltrata nuova richiesta di chiarimenti ed integrazioni correlata in via diretta ed indiretta esclusivamente all'ambito delle verifiche e valutazioni inerenti alla compatibilità dell'impianto in progetto con gli aspetti connessi alla normativa antincendio, cui il proponente ha fornito riscontro a mezzo PEC del 01/07/2020.

Alla luce della localizzazione dell'intervento, in area industriale ASI e considerata l'assenza di vincoli ambientali e paesaggistici, nonché in virtù dei riscontri forniti dal proponente che hanno in gran parte colmato le lacune presenti nel corso della prima fase istruttoria, si ritiene che l'individuazione di un particolare quadro prescrittivo, possa consentire l'espressione favorevole di Valutazione Ambientale alla realizzazione dell'intervento in esame.

Conclusioni

Si propone pertanto di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale per l'intervento di modifica dell'impianto di autodemolizione e gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi nel comune di Marcianise (CE) in zona industriale ASI località Ceraso della società FIADO, con l'applicazione delle condizioni ambientali di seguito riportate.

Premesso che la Società è tenuta al rispetto:

- di tutte le prescrizioni impiantistiche, criteri di gestione e disposizioni previsti dalla DGRC 08/2019;
- dei contenuti tecnici e gestionali di cui allo Studio d'Impatto Ambientale ed alle integrazioni prodotte;
- delle disposizioni indicate nelle Linee Guida Ministeriali del 21/01/2019 emanate dal Ministero dell'Ambiente;
- di tutti i criteri/disposizioni di cui alla DGRC 223/2019;

si propone l'applicazione delle seguenti Condizioni Ambientali

er/vb/el



AU. 1/6

Le Condizioni Ambientali non sostituiscono, bensì integrano le misure di mitigazione, prevenzione, compensazione, gestione e monitoraggio previste nello Studio d'Impatto Ambientale e negli elaborati allegati.

In riferimento alle macro-fasi, ai sensi dell'allegato 1b della DGR Campania 680/2017, si intende:

Ante operam - Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere

Post operam - Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> • aspetti progettuali • aspetti gestionali • monitoraggio ambientale • altri aspetti
4	Oggetto della condizione	Installazione di impianto di videosorveglianza costituito da n. 15 telecamere oltre ad almeno 3 telecamere con tecnologia termografica da installarsi nelle aree di stoccaggio dei rifiuti infiammabili
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima dell'avvio dell'attività
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Campania Staff 50 17 92 – Valutazioni Ambientali - ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> - atmosfera - ambiente idrico - suolo e sottosuolo - rumore e vibrazioni

er/vb/el



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 0740753063

Fonte: http://



AN 1/5

		<ul style="list-style-type: none"> - salute pubblica • monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	<p>Adozione del Piano di Monitoraggio e Controllo con particolare riferimento alle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. emissioni diffuse in atmosfera (derivanti dal taglio a fiamma): monitoraggio annuale delle polveri totali e polveri di metallo; b. acustica (emissione, immissione e criterio differenziale): monitoraggio biennale; c. acque reflue scaricate: monitoraggio semestrale. d. vasche e pozzetti: prove di tenuta annuali; e. manutenzione e controlli della funzionalità dei macchinari e attrezzature: monitoraggio annuale; f. verifica periodica quindicinale (visiva) della integrità della pavimentazione aree coperte e scoperte, dei bacini di contenimento, dei serbatoi, contenitori e cassoni utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti; g. effettuare, almeno semestralmente, la periodica pulizia/manutenzione dei manufatti/sistemi di sedimentazione e disoleazione e della rete delle acque meteoriche di dilavamento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Adozione del Piano di Monitoraggio e Controllo prima dell'avvio dell'attività ed esecuzione degli autocontrolli in fase di esercizio
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Campania Staff 50 17 92 – Valutazioni Ambientali - ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> • aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	<ul style="list-style-type: none"> a. Non possono essere conferiti rifiuti polverulenti; b. non possono essere stoccati, in ogni momento <u>nell'area prima del trattamento</u>, più di 52 autoveicoli (appartenenti alle categorie M1, N1), per un periodo massimo di stoccaggio di 180 giorni; c. non possono essere stoccati, in ogni momento <u>nell'area dopo il trattamento di bonifica e messa in sicurezza</u>, più di 227 autoveicoli (appartenenti alle categorie M1, N1);

er/vb/el



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://k

Att 1/6



		<p>d. la quantità massima stoccabile in ogni momento per i rifiuti non pericolosi è pari a 652,8 tonnellate e per i rifiuti pericolosi è pari a 20,2 tonnellate;</p> <p>e. il rifiuto conferito non può essere stoccato per un periodo di tempo superiore a 6 mesi se in messa a riserva R13 e per un periodo di tempo superiore a 12 mesi se in deposito preliminare D15;</p> <p>f. non è consentito il trasferimento dei rifiuti gestiti in R13 e/o R12 ad altri impianti in cui si effettui la sola operazione R13;</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Procedure in itinere
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Campania Staff 50 17 92 – Valutazioni Ambientali - ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> • aspetti progettuali • aspetti gestionali • mitigazioni
4	Oggetto della condizione	<p>a. Rispettare, in merito alla produzione di ex MPS metalliche e di rame, le disposizioni di cui al Regolamento 333/2011 (rottami metallici) e Regolamento 715/2013 (rottami di rame), ivi compresa l'emissione, da parte dell'azienda, della dichiarazione di conformità secondo il modello previsto dalla norma;</p> <p>b. i contenitori e/o le aree utilizzati per lo stoccaggio ed il deposito temporaneo dei rifiuti dovranno essere opportunamente contrassegnati con etichette o targhe, ben visibili per dimensione e collocazione, in cui sia indicato il codice CER, la descrizione, lo stato fisico e le classi di pericolosità se trattasi di rifiuto pericoloso;</p> <p>c. utilizzo di impianto di abbattimento a secco a mezzo filtrante (depolveratore con filtro a cartucce), carrellato e dotato di braccio flessibile, per il <u>contenimento delle emissioni diffuse prodotte dall'attività di taglio a fiamma delle carcasse.</u></p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Procedure in itinere
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Campania Staff 50 17 92 – Valutazioni Ambientali - ARPAC

er/vb/el



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

Fonte: http://

All 1/1



verifica di ottemperanza	
--------------------------	--

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	5
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> • aspetti gestionali • monitoraggio
4	Oggetto della condizione	<ul style="list-style-type: none"> a. Costante manutenzione delle pavimentazioni industriali e in generale di tutte le superfici dell'opificio al fine di garantirne l'integrità e l'impermeabilizzazione; b. vigilanza nell'arco delle 24 ore; c. dotazione di sostanze adsorbenti; d. presenza di un registro sul quale annotare le rilevazioni della radioattività; e. elenco costantemente aggiornato delle tipologie di rifiuto in ingresso e in uscita; f. esame sulla qualità dei rifiuti prodotti attraverso la verifica sulla classificazione di pericolosità e sul mantenimento delle caratteristiche di idoneità ammesse per il sito di destinazione (caratterizzazione del rifiuto ai sensi del DM 03/08/05 nel caso di destinazione in discarica), tipo di analisi (di composizione o prove di cessione), parametri determinati, frequenza di autocontrollo, procedure di campionamento e metodiche analitiche; g. procedura per i rifiuti in ingresso risultati non conformi; h. censimento della quantità dei rifiuti prodotti con indicazione della frequenza e modalità di rilevamento; i. documento recante le informazioni necessarie a valutare l'idoneità amministrativa dei trasportatori intermediari e degli impianti di destinazione: presenza di autorizzazione in corso di validità per le tipologie di rifiuti da gestire;
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Procedure in costante aggiornamento
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Campania Staff 50 17 92 – Valutazioni Ambientali - ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	6

er/vb/el



3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio • componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> - rumore e vibrazioni, • mitigazioni
4	Oggetto della condizione	<p>Predisporre, una Valutazione d'Impatto Acustico basata su indagini fonometriche eseguite con funzionamento dell'impianto a regime e nelle condizioni di esercizio maggiormente gravose.</p> <p>I rilievi fonometrici dovranno attestare il rispetto dei valori limite di emissione ed immissione nonché del differenziale rispetto agli eventuali ricettori sensibili, qualora presenti, nell'arco di almeno di 150m lineari dal perimetro dell'impianto. Alla relazione d'impatto acustico a firma di tecnico abilitato vanno allegati i certificati di taratura relativi alla catena strumentale impiegata in corso di validità nonché le time histories di tutte le misure effettuate con indicazione della data del rilievo.</p> <p>Nel caso di superamenti dovranno essere adottate le misure di mitigazione atte a ricondurre i valori all'interno dei limiti normativi.</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	30 giorni dall'avvio dell'attività
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Campania Staff 50 17 92 – Valutazioni Ambientali - ARPAC

La Società dovrà provvedere agli autocontrolli previsti nel Piano di Monitoraggio e Controllo secondo le frequenze e modalità ivi stabilite provvedendo a comunicare tempestivamente i risultati in caso di anomalie, all'Autorità Competente ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente.

Gli esiti di tutti gli autocontrolli dovranno essere raccolti in un Rapporto da inviare annualmente alla Giunta Regionale della Campania – Staff 50 17 92 – Valutazioni Ambientali ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente

Per quanto di propria competenza.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
U.O. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
Ing. Rita Iorio

er/vb/el





REGIONE CAMPANIA
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque
e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Unità Operativa Dirigenziale
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2020. 0354518 27/07/2020 14,28

Mitt. : 501707 Autorizzazioni ambientali e ri...

Dest. : VALUTAZIONI AMBIENTALI

Classifica : 5. Fascicolo : 10 del 2020



UOD 501792
STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO
VALUTAZIONI AMBIENTALI
staff.501792@pec.regione.campania.it

e p. c.

Dott. Fabio Cristiano
fabio.cristiano@regione.campania.it

Oggetto: CUP 8486 - Trasmissione parere Conferenza di Servizi ditta FIADO SRL.

Con riferimento alla CdS in oggetto, la scrivente UOD per quanto di competenza esprime parere favorevole all'approvazione del progetto proposto dalla ditta FIADO SRL, sulla scorta dell'allegato parere ARPAC n.46/NB/20 al quale si riporta integralmente, con le prescrizioni ivi indicate.

Il Dirigente
dott. Antonio Ramondo

d'Ordine
Il Responsabile del Procedimento
avv. Giuseppe Minièro

All 2/2



Alla Regione Campania
UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
pec: uod.501707@pec.regione.campania.it

OGGETTO: provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27 bis del D.lgs.152/2006 relativa al progetto "Modifica di un impianto di autodemolizione e gestione rifiuti pericolosi e non" nel comune di Marcianise in zona industriale ASI Marcianise – Loc. Ceraso.

Con riferimento alla convocazione della CdS del 28/07/20, si trasmette, per quanto di competenza, il parere tecnico n. 46/NB/20 redatto dal Nucleo Tecnico di Valutazione dell'Area Territoriale dello scrivente Dipartimento.

Il Dirigente ad interim U.O. SURC
dott. Fabio TAGLIALATELA
(firma digitale: Infocert S.p.A.)

Il Dirigente dell'Area Territoriale
ing. Giuseppina MEROLA
(firma digitale: Infocert S.p.A.)

Il Direttore del Dipartimento A.I.
dott. Dario MIRELLA
(firma digitale: Infocert S.p.A.)

U
ARPA CAMPANIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0036221/2020 del 15/07/2020
Firmatario: FABIO TAGLIALATELA, DARIO MIRELLA, GIUSEPPINA MEROLA

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2020. 0334600 15/07/2020 12,23
Att. : ARPAC CASERTA
Ass. : 501707 Autorizzazioni ambientali e ri...
Classifico : 5. Fascicolo : 10 del 2020

TF/an/nb



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638



PARERE TECNICO N. 46/NB/20

OGGETTO: provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27 bis del D.lgs.152/2006 relativa al progetto "Modifica di un impianto di autodemolizione e gestione rifiuti pericolosi e non" nel comune di Marcianise in zona industriale ASI Marcianise – Loc. Ceraso.

Con riferimento alle integrazioni prodotte dalla ditta Fiado per il procedimento in oggetto, il Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV), effettuata l'istruttoria della documentazione presentata per quanto attiene, ai sensi della Legge Regionale 10/1998, agli aspetti di competenza della scrivente Agenzia connessi alle funzioni di supporto e di consulenza tecnico-scientifica, in qualità di Ente Strumentale della Regione Campania,

VISTE:

- le Linee Guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi del 21/01/2019 (sostitutive di quelle del 15/03/2018), emanate dal Ministero dell'Ambiente;
- la Legge Regionale n. 29/2018 del 08/08/2018;
- la nota della Regione Campania – Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (prot. 2019.0118938 del 21/02/2019);
- la DGRC 223/2019,

rappresenta che la ditta ha chiarito tutti gli aspetti sollevati nel precedente parere tecnico, adeguando, altresì, l'impianto alla DGRC 223/2019.

Pertanto, si ritiene che il Decreto di Autorizzazione debba riportare necessariamente le seguenti prescrizioni:

- 1) nell'impianto non possono essere stoccati, in ogni momento nell'area prima del trattamento, più di 52 autoveicoli (appartenenti alle categorie M1, N1), per un periodo massimo di stoccaggio di 180 giorni;
- 2) nell'impianto non possono essere stoccati, in ogni momento nell'area dopo il trattamento di bonifica e messa in sicurezza, più di 227 autoveicoli (appartenenti alle categorie M1, N1);
- 3) la quantità massima stoccabile in ogni momento per i rifiuti non pericolosi è pari a 652,8 tonnellate e per i rifiuti pericolosi è pari a 20,2 tonnellate;
- 4) il rifiuto conferito non può essere stoccato all'interno dell'impianto per un periodo di tempo superiore a 6 mesi se in messa a riserva R13 e per un periodo di tempo superiore a 12 mesi se in deposito preliminare D15;

All 2/4



- 5) non è consentito il trasferimento dei rifiuti gestiti in R13 e/o R12 ad altri impianti in cui si effettui la sola operazione R13;
- 6) nell'impianto deve essere presente un registro sul quale annotare le rilevazioni della radioattività;
- 7) rispettare tutte le prescrizioni impiantistiche, criteri di gestione e disposizioni previsti dalla DGRC 08/2019;
- 8) rispettare i contenuti tecnici e gli intendimenti gestionali, nonché gli elaborati grafici presentati ed approvati in sede di Conferenza dei Servizi;
- 9) l'azienda è tenuta a rispettare tutti i criteri/disposizioni indicati nelle Linee Guida Ministeriali del 21/01/2019 emanate dal Ministero dell'Ambiente;
- 10) l'azienda è tenuta a rispettare tutti i criteri/disposizioni indicati nella DGRC 223/2019;
- 11) l'azienda è tenuta ad installare l'impianto di videosorveglianza costituito da n. 15 telecamere per la videosorveglianza ed almeno n. 3 telecamere con tecnologia termografica da installarsi nelle aree di stoccaggio dei rifiuti infiammabili;
- 12) l'impianto deve essere vigilato 24 ore su 24;
- 13) l'impianto deve essere dotato di sostanze adsorbenti;
- 14) nell'impianto non devono essere conferiti rifiuti polverulenti;
- 15) rispettare, in merito alla produzione di ex MPS metalliche e di rame, le disposizioni di cui al Regolamento 333/2011 (rottami metallici) e Regolamento 715/2013 (rottami di rame), ivi compresa l'emissione, da parte dell'azienda, della dichiarazione di conformità secondo il modello previsto dalla norma;
- 16) i contenitori e/o le aree utilizzati per lo stoccaggio ed il deposito temporaneo dei rifiuti dovranno essere opportunamente contrassegnati con etichette o targhe, ben visibili per dimensione e collocazione, in cui sia indicato il codice CER, la descrizione, lo stato fisico e le classi di pericolosità se trattasi di rifiuto pericoloso;
- 17) effettuare una campagna fonometrica con l'impianto a regime, da inoltrare all'Autorità Competente e ad ARPAC, nei 30 giorni successivi all'attivazione dell'impianto;
- 18) le emissioni diffuse prodotte dall'attività di taglio a fiamma delle carcasse devono essere contenute mediante un impianto di depolverazione a secco, carrellato, dotato di braccio flessibile;
- 19) adottare il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), a partire dalla data di notifica del Decreto, con le seguenti verifiche:
 - emissioni diffuse in atmosfera (derivanti dal taglio a fiamma): monitoraggio annuale delle polveri totali e polveri di metallo;

All 2/5



- acustica (emissione, immissione e criterio differenziale): monitoraggio biennale;
- acque reflue scaricate: monitoraggio semestrale.
- vasche e pozzetti: prove di tenuta annuali;
- manutenzione e controlli della funzionalità dei macchinari e attrezzature: monitoraggio annuale;
- verifica periodica quindicinale (visiva) della integrità della pavimentazione aree coperte e scoperte, dei bacini di contenimento, dei serbatoi, contenitori e cassoni utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti;
- effettuare, almeno semestralmente, la periodica pulizia/manutenzione dei manufatti/sistemi di sedimentazione e disoleazione e della rete delle acque meteoriche di dilavamento;

Il presente parere viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell'ARPAC, fatte salve le competenze di altri Enti e di quanto regolamentato dalla vigente legislazione in materia sanitaria, di edilizia, urbanistica, paesaggistica ed antincendio.

Caserta, li 10/07/2020

Il Dirigente ad interim dell'U.O. SURC
dott. Fabio TAGLIALATELA
(firma digitale: Infocert S.p.A.)

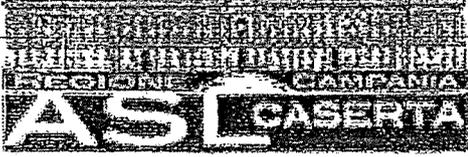
Il Nucleo Tecnico di Valutazione
dott. Fabio TAGLIALATELA
(firma digitale: Infocert S.p.A.)

dott. Natale ADANTI

dott.ssa Barbara NUTILE



AV-3

	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
	U.O.P.C. 16 Marcianise Del. Resp. dr.Francesca Campanile Castaldo
Piazza Carità - tel 0823.518274-276-248 -214 - Pec:uopc.marcianise @ pec.aslcaserta.it	

Prot. n. 188484
del 27.07.2020

Spett.le Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti
 Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
 STAFF Tecnico Amministrativo
 Valutazioni Ambientali

Oggetto : CUP 8486 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell’ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell’art. 27 bis del del D.Lgs n. 152/2006 per “ Modifica di un impianto di autodemolizione e gestione rifiuti pericolosi e non nel Comune di Marcianise in Zona Asi loc. Ceraso – Ditta Fiado S.r.l. “
 CDS 29 Luglio.

In riferimento all’oggetto, vista la documentazione trasmessa ed acquisita agli atti da cui si evince che sostanzialmente gli impatti sulla salute pubblica sono riconducibili a quelli determinati dall’impianto esistente , si esprime , per quanto di specifica competenza, parere favorevole .

Il Dirigente Medico Responsabile Delegato
 (Dr.ssa Francesca Campanile Castaldo)

Francesca Campanile Castaldo



Per del 11/12/19 n. 4882

All. 4
Del Piano Cuy 8486



Ufficio Ambiente
e Territorio

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0765424 16/12/2019 10,58

Att. ASI UFFICIO AMBIENTE E TERRIT...

Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...

Classifica : 5 1.23. Fascicolo : 3 del 2019



Al Dirigente
dello Staff Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
della Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazione e
Autorizzazioni Ambientali
avv. Simona Brancaccio

Via De Gasperi, 28
80133 Napoli

PEC: staff.501792@eec.regione.campania.it

e p.c.

Spett.le ditta
Fiado srl
Agglomerato industriale ASI
di "Marcianise"
81025 Marcianise

PEC: fiadosrl@pec.it

Oggetto: CUP 8486 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs n. 152/2006 per il "Modifica di un impianto di autodemolizione e gestione rifiuti pericolosi e non nel comune di Marcianise in zona ASI loc. Ceraso - Ditta **FIADO srl** (P.IVA 03526930619).

- **Parere.**

Rif. Vs. Nota Regione Campania Prot. 2019. 0664619 del 05/11/2019 – Prot. ASI/E n. 8611 del 05/11/2019.

Facendo seguito alla Nota emarginata in oggetto, si comunica che la ditta **FIADO srl** (P.IVA 03526930619), risulta regolarmente convenzionata con questo Ente al Rep.26 del 22/10/2009 per l'attività di: *stoccaggio, messa in riserva e lavorazione di rottami ferrosi e non ferrosi pericolosi e non pericolosi.*

Dall'esame della documentazione pervenuta presso i nostri Uffici, non risultano, in allegato, tavole progettuali per opere edili a farsi.

Pertanto, se nel corso della stessa Conferenza non emergeranno richieste da parte degli organismi interessati, per quanto concerne eventuali nuovi adeguamenti che inficino parametri urbanistici per i quali occorra il nulla osta da parte di questo Consorzio, l'Ente ASI formula parere positivo al provvedimento di VIA, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs n. 152/2006.

PF/17



Il Dirigente
dott. ing. Carlo Tramontana

Viale Enrico Mattei, 36 - 81100 Caserta (CE) - Tel. +39 0823 329388 - Fax +39 0823 327044 - P.IVA01088160617
www.asicaserta.it - asi.caserta@pec.it

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Caserta



CITTÀ DI MARCIANISE

PROVINCIA DI CASERTA

V SETTORE

Ambiente Ecologia Patrimonio Urbanistica SUAP Datore di Lavoro D.Lgs. 81/2008
Autorizzazioni Sismiche art. 33 della L.R. N° 01/2012

AM. 5

Allo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni
Ambientali
Della Giunta regionale della Campania-
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle
acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 8486- Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 per il progetto "modifica di un impianto di autodemolizione e gestione rifiuti pericolosi e non nel Comune di Marcianise in zona ASI loc. Ceraso Ditta FIADO Srl"
Convocazione Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s,i e dell'art. 14 co. 4 della L. 241/1990 per il giorno 30 settembre 2020
Parere ai sensi del DPR n. 380/2001

In riferimento alla nota prot. n. 2020 0411251 del 09/09/2020 di pari oggetto, si comunica che esaminata la documentazione presentata dalla Società FIADO Srl e tutti i documenti agli atti di questo Ufficio, si esprime parere favorevole relativamente all'aspetto Urbanistico/Edilizio ai sensi dal DPR n. 380/2001, ed inoltre non si sono riscontrati motivi ostativi per la realizzazione dell'intero progetto.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Ing. *Fiorenzo De Cicco*

Comune di Marcianise Prot. n. 0044108 del 29-09-2020 partenza